

LA RIABILITAZIONE CARDIORESPIRATORIA NON E' UN PRIVILEGIO DI POCHI MA UN DIRITTO DI TUTTI



ITACARE-P
Italian Alliance for Cardiovascular
REhabilitation and Prevention

A I P O
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PNEUMOLOGI
OSPEDALIERI



I T S
ITALIAN
THORACIC
SOCIETY

Di cosa necessitano i pazienti con patologie cardiorespiratorie?

01. Di essere ascoltati, coinvolti, educati e supportati nella gestione della propria malattia con corretti stili di vita.
02. Di ricevere cure farmacologiche e non farmacologiche riabilitative adeguate e personalizzate da parte di professionisti qualificati.
03. Di evitare un peggioramento della funzione cardiaca e polmonare.
04. Di ridurre i sintomi come mancanza di fiato e dolore al petto.
05. Di avere la migliore tolleranza allo sforzo.
06. Di avere il minor numero possibile di ricattizzazioni e di accessi ospedalieri.
07. Di mantenere una buona qualità di vita e buoni anni di vita con la minima disabilità.
08. Di essere presi in carico per la propria depressione e ansia.
09. Di avere una buona qualità del sonno.
10. Di poter eseguire tutte le attività della vita quotidiana e lavorative.

La riabilitazione cardiorespiratoria in Lombardia

01. La riabilitazione cardiorespiratoria è uno strumento costo efficace in grado di migliorare la funzione cardio-polmonare, la disabilità, la dipendenza, la partecipazione sociale, la prognosi e la qualità di vita.
02. La crescente domanda di percorsi di riabilitazione e prevenzione non è pienamente soddisfatta.
03. La conoscenza degli effetti positivi e delle opportunità della riabilitazione nei contesti sanitari per acuti è ancora inadeguata e migliorabile.
04. Pazienti recentemente ospedalizzati, fragili e con importante disabilità sono i candidati principali.
05. Risulta cruciale e urgente migliorare la collaborazione tra tutti i nodi della rete ospedaliera/territoriale e i centri di riabilitazione.
06. Per superare le disparità territoriali è necessario sviluppare soluzioni organizzative nuove per aumentare l'offerta riabilitativa (programmi ibridi, ambulatoriali, comunitari, in telemedicina, di mantenimento).
07. Il riconoscimento economico per le strutture che erogano percorsi di riabilitazione cardiorespiratoria deve essere adeguato al livello quantitativo e qualitativo delle attività.
08. La riabilitazione cardiorespiratoria eroga programmi personalizzati e percorsi specifici come risposta alla complessità e diversità dei bisogni.
09. La ricerca e le buone pratiche sono indispensabili strumenti per certificare standards su indicazioni, valutazioni, qualità dei programmi e percorsi di follow-up.
10. Il coinvolgimento di tutti gli stakeholders (operatori sanitari, società scientifiche, pazienti, pagatori, aziende di servizio) è imprescindibile per valorizzare la riabilitazione come strumento strategico di prevenzione, cura e raggiungimento di buoni anni di vita senza disabilità.